



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 727/1/IX LEG. RA

727. Num. 45

Al Presidente della Giunta della Regione Campania  
e Commissario ad acta per la prosecuzione  
del Piano di Rientro della spesa sanitaria,  
On. Stefano Caldoro

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AI SENSI DELL'ART. 124 DEL  
REGOLAMENTO INTERNO**

**Oggetto: Stato di difficoltà della Casa di Cura Polispecialistica Trusso di Ottaviano**

**PREMESSO**

Che la Casa di Cura Polispecialistica Trusso di Ottaviano, il più grande presidio sanitario convenzionato dell'area Vesuviana interna, è in condizione di grave difficoltà finanziarie;

che i ritardi dei pagamenti da parte delle Asl e un vecchio contenzioso con Equitalia, che ha pignorato i conti correnti della struttura per oltre 20 milioni di euro, hanno mandato in crisi l'azienda, che nei mesi scorsi ha avviato la mobilità per i suoi dipendenti;

che, scaduto l'ammortizzatore sociale, è stato ora annunciato un drastico taglio al personale per far fronte almeno all'immediato;

che, nel dettaglio, c'è una procedura di licenziamento conclusa per 55 dipendenti, infermieri, medici e socio-sanitari, ed è stata anche avviata una procedura per altri 12 addetti, il pediatra, le vigilatrici, le ostetriche, a causa dell'annunciata chiusura del reparto di Ostetricia, determinata dal tetto imposto dal governo Monti dei 500 parti all'anno.

**ATTESO**

Che nelle ultime settimane i 180 dipendenti, medici, infermieri e tecnici, hanno occupato per due volte la struttura per protestare contro una situazione che li vede da mesi privi dello stipendio e senza alcuna garanzia sul futuro;

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0001217/A  
Del 09/02/2015 10:36:22  
Da CR A SEROC

16 0215  
SOE



*Consiglio Regionale della Campania*

che queste manifestazioni hanno causato il blocco i ricoveri, sia nel pronto soccorso che nei reparti, fermando anche le prestazioni diagnostiche esterne, analisi e radiografie;

che, come annunciano i sindacati, i lavoratori continueranno a garantire l'assistenza ai ricoverati in degenza, fino alla loro dimissione, ma stanno bloccando i nuovi ricoveri, sia nel pronto soccorso che nei reparti, accettando solo le donne gravide che devono partorire.

**CONSIDERATO**

Che la situazione è drammatica sia sotto il profilo occupazionale che dell'assistenza sanitaria, in un territorio, quello dell'Asl Napoli 3 Sud, privo di presidi pubblici;

che la Clinica Trusso fa registrare 10mila ricoveri all'anno e lavora per 120 posti letto con un budget che ne copre solo la metà;

che gli investimenti fatti negli ultimi dieci anni alla Clinica Trusso (arrivata fino a 137 posti letto) non sono stati compensati da uno sviluppo degli accreditamenti pubblici relativi ai servizi da erogare;

che c'è anche un indotto in pericolo: la cucina della clinica, ad esempio, ha mandato via i suoi inservienti, lasciando in servizio solo il cuoco.

**SI CHIEDE**

Di conoscere quali interventi si intendano mettere in atto per garantire il posto di lavoro e il salario ai dipendenti della Clinica Trusso e la continuità assistenziale ai cittadini dell'area;

quali iniziative la Regione intenda avanzare per scongiurare la chiusura del presidio a causa del debito con Equitalia.

Napoli, 5 Febbraio 2015

On. Antonio Marciano